

TRIBUNALE CIVILE DI LAMEZIA TERME
SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI

Ricorso per l'ammissione alla procedura

Ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss CCII

L'Avv. Rosellina Mendicino, (codice fiscale MNDRL85D62M208S - pec rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it) con studio professionale in Lamezia Terme, Via C. Colombo n.2,, in qualità di Gestore Della Crisi nominato dall'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme, come da atto di nomina che si allega, su richiesta e nell'interesse degli

ISTANTI

I signori Testa Walter, cod. fisc. TSTWTR57C02C203N, nato a Castel Madama (RM) il 02.03.1957 e Chiodo Maria, cod. fisc. CHDMRA63A45Z700O, nata a Carlton (Australia) il 05.01.1963, coniugi in regime di comunione legale dei beni, entrambi residenti in Lamezia Terme, Via del Mare, n.45, rappresentati e difesi (giusta procura in calce alla domanda di nomina di un gestore) dagli Avvocati Giuseppe Stella, cod. fisc. STLGPP92C18M208N e Bruno Famularo, cod. fisc. FMLBRN76E23M208Y, presso il cui studio, sito in Lamezia Terme, Via Ettore e Ruggiero De' Medici, n.31, eleggono domicilio, dichiarando di voler ricevere le notificazioni e comunicazioni relative al presente procedimento agli indirizzi PEC giuseppe.stella@avvlamezia.legalmail.it e bruno.famularo@avvlamezia.legalmail.it

PREMESSO CHE

- per come attestato nella relazione allegata al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi previsti *ex lege* in quanto i ricorrenti:

a) risultano senz'altro versare in stato di sovraindebitamento, definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I. come *«lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore [...] non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza»*;

b) rivestono la qualifica di consumatore definita dall'art.2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I.

d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.- Per come meglio illustrato nell'istanza di nomina del gestore della crisi e nella relazione del gestore (doc. a e all.I) si è determinata una situazione di sovraindebitamento generato da una serie di concause.

Dall'esame complessivo degli atti e dei documenti allegati alla proposta, le vicende che hanno portato al sovraindebitamento, invero risalenti nel tempo, possono riassumersi come segue:

“ a) Nel lontano 2009 si verifica verosimilmente una delle cause scatenanti lo stato di sovraindebitamento della famiglia Testa: i locali che ospitavano la sede dell’Associazione Musicale “Santa Cecilia”, della quale la sig.ra Chiodo era presidente, hanno subito diversi allagamenti con conseguente danneggiamento degli strumenti musicali custoditi al suo interno. Tale vicenda è esitata, nel novembre 2012, con l’interdizione, da parte dei Vigili del Fuoco, dell’accesso alla struttura che ospitava l’associazione citata. Sebbene sia stata avviata azione civile per ottenere il risarcimento del danno, la somma percepita non ha consentito il ripristino della funzionalità della struttura e l’acquisto di nuovi strumenti musicali. Da qui la cessazione dell’attività di insegnamento che la sig.ra Chiodo svolgeva all’interno

la somma residua mensile, pari a circa 1.700,00, valutando le concrete situazioni familiari, non consentiva di far fronte alle spese impreviste. Occorre, infatti, considerare che nel 2016 le figlie maggiori erano studentesse universitarie fuori sede (Roma e Cosenza); detta circostanza implicava sicuramente un esborso monetario maggiore rispetto a quello previsto in condizioni standard in cui l'intero nucleo familiare convive nella stessa abitazione di proprietà. A ciò si aggiunga che Francesca Floriana, la più piccola delle 3 figlie (nel 2016 adolescente in età scolastica), nel 2019 ha iniziato il proprio percorso universitario presso l'Università della Calabria, tale situazione ha certamente determinato un incremento delle spese, tra le quali si considerano, a titolo esemplificativo, le tasse universitarie e i libri di testo, il canone di locazione e il sostentamento alimentare.

f) Successivamente al primo finanziamento con carta di credito (post mutuo) acceso nel 2019, i coniugi Testa hanno fatto nuovamente accesso al credito il più delle volte accendendo finanziamenti (con gli stessi istituti di credito) al fine di ripianare le posizioni insolute pregresse (vedasi Agos e Findomestic).

g) Tuttavia, tale modalità di "ripianamento" ha sortito un effetto contrario ("complici" gli istituti di credito) atteso che ad ogni successivo finanziamento (oltre all'aggravio di spese necessarie per l'istruttoria e le assicurazioni, etc.) si è registrato un incremento delle singole rate (per come meglio dettagliato sub paragrafo 8).

h) Il Sig. Testa ha, dunque, provveduto al mantenimento della moglie Chiodo Maria, da diverso tempo disoccupata, e delle figlie Piera, Francesca Floriana e, sino al 2017, Paola.

i) Gli istanti, infatti, si sono dedicati esclusivamente alla crescita dei propri figli permettendo e consentendo ad ognuno di seguire il proprio percorso universitario.

Ad oggi il sig. Testa provvede ancora al sostentamento della figlia minore, Francesca Floriana, studentessa universitaria all'Unical. In definitiva, dunque, si può affermare che i debitori non abbiano determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode. Il che dimostra che il contegno degli stessi è stato di certo ispirato a diligenza, correttezza e prudenza. Al che si aggiunga che non è mai emerso che da parte dei debitori vi sia stata alcuna spesa per beni non necessari e/o voluttuari e/o superflui".

2.- Gli istanti sono debitori dell'importo complessivo di € 186.527,35, salvi errori o omissioni, dovuto come da prospetti che seguono:

Per maggiore chiarezza si riportano tre distinte tabelle: a) creditori comuni Testa e Chiodo; b) creditori esclusivi Testa; c) creditori esclusivi Chiodo. Si precisa che lo scrivente gestore ha invitato ciascun creditore a precisare il credito indicando eventuali cause di prelazione.

a) Creditori comuni Testa Walter e Chiodo Maria

N.	CREDITORE	FINANZIAMENTO	IMPORTO RICHIESTO	INTERESSI	TOTALE FINANZIATO	NUMERO IMPORTO RATE	RESIDUO CREDITO	PRIVILEGIO	DOMICILIO
1	Credito Cooperativo Centro Calabria	6569 del 1/08/2016	77.000,00 €	32.603,80 €	€ 109.603,80	180 X 608,00	42.033,00 €	Ipotecario di 1° grado	
2	KRUK Investimenti Srl mandante di Kruk Italia Srl (ceduto da Findomestic)	N.20220819053714 DEL 26.11.2021	28.976,17 €	11.223,83 €	40.200,00 €	120 X 335,00	29.516,41 €	chirografo	sovraindebitamento o.krukitalia@legalmail.it
		N.20220095462808 del 17/07/2019 linea di credito con carta				225,00 €	*		
		N.10071479867920 del 25/03/2019 linea di credito con carta				156,00 €	*		
3	IBL	n. 536650 del 1.10.2020	36.420,65 €	14.099,35 €	50.520,00 €	120 X 421,00	26.944,00 €	chirografo di delegazione pagamento	ufficiorecupero giuridiziale@pec.iblbanca.it
4	KRUK Investimenti Srl mandante di Kruk Italia Srl (ceduto da Unicredit)	fido di conto corrente					6.509,18 €	chirografo	sovraindebitamento o.krukitalia@legalmail.it
5	AGOS DUCATO SRL	N. 65995694 del 24.06.2021	38.972,49 €	19.471,51 €	58.444,00 €	120 X 484,00	43.245,88 €	chirografo	b.o.gestione crediti @pec.agosducato.it
6	AMERICAN EXPRESS ITALIA SRL	carta di credito					1.657,64 €	chirografo	r.vallesi@pec.it
7	AVV. FULVIO AMENDOLA	Ordinanza di assegnazione Pignoramento presso terzi	13.012,86 €			53 X 245,44	5.404,22 €	privilegio pignoramento	fulvio.amendola@avvlamezia.legalmail.it
			190.382,17 €	77.398,49 €	258.767,80 €	2.474,44 €	155.310,33 €		

1. Debito derivante da contratto di mutuo fondiario stipulato in data 1.08.2016 con il Credito Cooperativo Centro Calabria per “consolidamento passività”. L’importo originario alla data di stipula ammontava ad € 109.603,80 (€ 77.000,00 a titolo di capitale oltre interessi) con una rata mensile di € 608,00.

2. Debito (comprensivo delle spese del giudizio monitorio di cui si dirà infra) derivante da cessione per cartolarizzazione, operata da Findomestic in data 6.12.2022 in favore di KRUK Investimenti srl mandante di Kruk Italia S.r.l., del debito a sua volta derivante dai seguenti contratti:

a) contratto n. 10071479867920 “linea di credito con carta” stipulato con Findomestic in data 25.03.2019;

b) contratto n. 20220095462808 “linea di credito con carta” stipulato in data 17.07.2019;

c) contratto n. 20220819053714 “prestito personale per ristrutturazione credito crc” stipulato in data 25.11.2021.

In relazione a detti importi è stato emesso decreto ingiuntivo n.13/2024 in esito al procedimento monitorio iscritto al n. 60/2024 RG Tribunale di Lamezia Terme, avverso il quale è stata spiegata opposizione ad oggi pendente con il N. 693/2024 RGC.

3. Debito derivante da contratto di mutuo contro cessione pro solvendo di quote della pensione n. 536650 stipulato in data 1.12.2020 con IBL Banca;

4. Contratto di fido di conto corrente con Unicredit spa, ceduto in favore di KRUK Investimenti srl mandante di Kruk Italia S.r.l..

In relazione a detta posizione è stato notificato in data 3.10.2025 pignoramento presso terzi in forza di decreto ingiuntivo n. 88/2025 emesso dal Giudice di Pace di Lamezia Terme in data 23.01.2025, munito di decreto di esecutorietà in data 5.06.2025.

5. Debito derivante da prestito personale stipulato in data 24.06.2021 con Agos Ducato srl per “retention”;

6. Debito derivante da contratto carta di credito con American Express;

7. Debito derivante da attività Professionale svolta dall'Avv. Fulvio Amendola, nell'interesse dei coniugi Testa Chiodo, dunque coperto dal privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c., derivante ordinanza **assegnazione somme emessa in data 15.09.2023 a definizione della procedura esecutiva immobiliare n. 113/2023 RGE Tribunale di Lamezia Terme, terzo pignorato INPS.**

b) Creditori Chiodo Maria

N.	CREDITORI	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	DOMICILIO
8	COMUNE DI LAMEZIA TERME	2.318,00 €		protocollo@pec.comunelameziaterme.it
9	AGENZIA DELLE ENTRATE	200,00 €		cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
10	ADER	8.632,92 €	3.070,48 €	cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
	totale	11.150,92 €	3.070,48 €	

8) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari e tasi;

9) Debito derivante da omesso versamento imposta di registro;

10) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari, tasi, e tributi vari

c) Creditori Testa Walter

N.	CREDITORI	PRIVILEGI O	CHIROGRAF O	DOMICILIO
11	COMUNE DI LAMEZIA TERME	1.884,00 €	1.000,00 €	protocollo@pec.comunelameziaterme.it
12	AGENZIA DELLE ENTRATE TESTA	1.812,58 €		cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.go v.it
13	Agenzia Entrate Riscossione	7.659,83 €	4.639,21 €	cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.go v.it
	totale	11.356,41 €	5.639,21 €	

11) Debito privilegiato derivante da omesso versamento imu, ici, tari e tasi; debito chirografario derivante da condanna alle spese giusta sentenza n. 2052/2024 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Catanzaro.

12) Debito derivante da omesso versamento imposta di registro;

13) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari, tasi, e tributi vari.

3.- I debitori non hanno compiuto alcun atto di disposizione del proprio patrimonio in pregiudizio ai creditori.

4.- coniugi **Testa Walter e Chiodo Maria** sono comproprietario in regime di comunione legale dei beni del seguente immobile censito al Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme

a) foglio 14 p.lla 113, sub 6, cat.A/3, classe3, vani 7, mq 122, rendita 379,60, Via del Mare, piano 2; l'immobile è gravato da ipoteca in favore della Credito Cooperativo Centro Calabria.

Chiodo Maria è titolare pro quota dei seguenti immobili:

Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme

- 1. foglio 31 p.lla 2060, sub 1, cat. C/2, classe 3, 100 mq, contrada Carrà Cosentino, piano T, proprietà 1/4;**
- 2. foglio 14 p.lla 113, sub 5, cat.A/2, classe3, vani 7, mq 145, rendita 542,28, Via del Mare, piano 1, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**
- 3. foglio 14 p.lla 113, sub 3, cat.C/2, classe1, mq 38, rendita 52,99, Via del Mare piano T, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**
- 4. foglio 14 p.lla 113, sub 6, cat.A/10, classeU, vani 4, mq 75, rendita 464,81, Via del Mare piano T, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**

Catasto terreni del Comune di Lamezia Terme

- 5. foglio 12, p.lla 605, vigneto, cl. 2, mq 2, R.D. 0,03, R.A. 0,01, proprietà 2/4;**
- 6. foglio 31, p.lla 250, "fabbricato urbano da accertare", mq 1.395, particella 2060 in catasto fabbricati foglio 31, proprietà 2/4;**

- 5.- Nessuno dei due coniugi è proprietario di autovetture, atteso che quella a loro in uso è di proprietà della Sig.ra Saladino Angela, cod. fisc. SLDNGL34M48F888Q, madre della Sig.ra Chiodo Maria.

6.- Il signor Testa è titolare di reddito da pensione di euro 2.300,00 circa mensili, salvi errori o omissioni, di cui 1/5 ceduto ad IBL Banca S.p.A, mentre un ulteriore importo di euro 245,44 circa, è stato espropriato da Avv. Fulvio Amendola, quale creditore privilegiato, a definizione dell'esecuzione mobiliare presso terzi di cui al procedimento esecutivo RGE mobiliare n. 113/2023 del Tribunale di Lamezia Terme.

7.- Nel corrente mese di ottobre è stata promossa espropriazione mobiliare presso terzi anche della KRUK Investimenti S.r.l., quale asserita cessionaria di Unicredit S.p.A.

8.- Per come meglio indicato nella relazione del gestore, è stata esclusa la convenienza liquidatoria rispetto al piano che di seguito si propone.

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito in misura di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria;
- dare certezza e stabilità al pagamento dei debiti assunti dai debitori assicurando comunque al nucleo familiare degli stessi un dignitoso tenore di vita;
- ottenere un piano di rientro fattibile, ovvero che possa essere concretamente onorato dagli istanti, in modo tale da garantire le ragioni del ceto creditorio.

I debitori, in accordo con lo scrivente gestore, propongono il pagamento del mutuo secondo piano da ammortamento, nonché il pagamento delle spese prededucibili e degli ulteriori creditori con le seguenti modalità:

- Nel dettaglio, il piano sarà così articolato:

I debitori corrisponderanno la somma complessiva mensile di € 552,93, al fine di pagare, nei **primi 10 mesi** dall'omologa e con una piccola quota (€ 66,10) relativa all'XI rata, il compenso dell'OCC.

I debitori corrisponderanno la somma complessiva di € 26.365,85 in n.47 mensilità mediante il versamento di n. 1 rata di € 486,29 (a titolo di XI rata al netto del residuo di € 66,10 versato per il saldo del compenso del Gestore), n. 45 rate da € 552,93 e n. 1 rata di € 469,62 quale saldo del debito privilegiato complessivamente dovuto.

Della somma complessiva di € 26.365,85 versata in favore dei creditori privilegiati la somma di € 7.909,84 sarà destinata al pagamento del 100% dei creditori muniti del privilegio ex art. 2751 bis. n.2 mediante il versamento di circa n.14 rate da € 552,93 e la somma di € 18.456,01 sarà destinata al pagamento dell'80% dei creditori muniti di privilegio di rango inferiore, mediante il versamento di circa 33 rate da 552,93

i debitori corrisponderanno la somma complessiva di € 9.816,26 in n.13 rate per il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura dell'8.41 % circa.

Si precisa che dal mese di agosto 2031 i debitori, avendo saldato integralmente la posizione debitoria nei confronti del creditore ipotecario (ultima rata da piano da ammortamento luglio 2031), verseranno n. 3 rate da € 1.000,00, n. 1 rata da € 971,00 e n. 1 rata da € 788,73.

Alla data odierna (13.10.2025) la 68^{esima} rata corrisponde a quella che i debitori verseranno nel mese di agosto 2031 prognosticandosi che, rispettati i termini di cui all'art. 70 c.c.i.i., la prima rata del pino sarà versata nel mese di gennaio 2026.

9

Prospetto modalità di pagamento			
	OCC *	rateo n.	
Prededuzione	552,39 €	da 1 a 10	
	66,10 €	11	
	5.590,00 €		
Totale	5.590,00 €		
PRIVILEGIATI	NB. L'importo complessivo della rata viene diviso in misura proporzionale sull'intero delle singole posizioni creditorie vantate		RATEO N.
art. 2751 bis. n. 2 c.c.	Avv.ti Bruno Famularo e Giuseppe Stella	Avv. Fulvio Amendola	
	154,04 €	332,25 €	11
	174,98 €	377,41 €	da 12 a 24
	76,81 €	165,67 €	25
	2.505,59 €	5.404,25 €	
	Agenzia delle Entrate Riscossione	Comune di Lamezia Terme	
	252,05 €	57,86 €	25
	449,26 €	103,13 €	da 25 a 57
	382,00 €	87,62 €	58
	15.010,37 €	3.445,64 €	
Totale Privilegiati		26.365,85 €	
CHIROGRAFARI			
	Comune di Lamezia Terme	Nb. Il rateo n. 58 complessivo viene incrementato di € 1,43 al fine di coprire in unica soluzione il debito nei confronti del Comune (diversamente residuando la somma di € 82,77)	
		84,20 €	58
totale a		84,20 €	
	KRUCK		
		552,39 €	da 59 a 63
		271,40 €	64
totale b		3.033,35 €	
	AGOS DUCATO S.P.A.		
		280,99 €	64
		552,39 €	da 65 a 67
		1.000,00 €	68
		703,14 €	69
totale c		3.641,30 €	
	IBL		
		296,86 €	69
		1.000,00 €	70
		971,82 €	71
totale d		2.268,68 €	
	American Express		
		139,57 €	72
totale e		139,57 €	
	Agenzia delle Entrate Riscossione		
		649,16 €	72

10.- La cessione del quinto della pensione ad IBL Banca S.p.A, nonché le espropriazioni mobiliari promosse dai crediti Avv. Fulvio Amendola e KRUK Investimenti S.r.l. (quale cessionaria di Unicredit S.p.A), rischiano di impedire la riuscita del piano, **viste le trattenute che attualmente vi sono sul reddito da pensione del Sig. Testa, rispettivamente di euro 421,00 e 245,44 euro circa; più nel dettaglio, ai sensi dell'art. 70, comma quarto, del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, vista l'incidenza della rata, nella misura di euro 552,39, è auspicabile che il Giudice adito disponga sin da subito la sospensione della cessione del quinto e dei procedimenti di esecuzione forzata, come quelli su indicati, che sono già da soli in grado di pregiudicare la fattibilità del piano. La presente costituisce l'unica misura idonea a consentire la fattibilità del piano e a conservare l'integrità del patrimonio dei debitori fino alla conclusione del procedimento.**

Tutto quanto sopra premesso, i sig.ri Testa Walter e Chiodo Maria, per come rappresentati, difesi e domiciliati,

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Lamezia Terme, ritenuta ammissibile la proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti, essendo sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, Voglia:

Firmato Da: B05SERPINEASVIENDACINES008gsAB4b4P4R4H4P4E©H4L4P4U4D4I4E4R4T4E4R4A4T4E4S4C4S4664947414# 536726726588e624d93e6762000d93

Avvocato
Rosellina Mendicino
Via C. Colombo n.2 - 88046 Lamezia Terme (Cz)
p. iva 03377080795 cod. fisc. MNDRL85D62M208S
PEC rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it
Email avv.rosellinamendicino@gmail.com
Cell. 328.8613628

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, D. lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAMEZIA TERME

GESTORE DELLA CRISI:

Avv. Rosellina Mendicino

DEBITORI:

Testa Walter e Chiodo Maria

assistiti dagli Avvocati Famularo Bruno e Stella Giuseppe

INDICE

PREMESSA.....	3
1. CONDIZIONI E PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
2. DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DAGLI ISTANTI:	
LA VALUTAZIONE DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ.....	5
3. ATTIVITÀ PRELIMINARI DEL GESTORE DELLA CRISI.....	5
4. LA SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE.....	5
5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.....	8
6. LE SPESE MENSILI FAMILIARI.....	10
7. L'ELENCO DEI CREDITORI E LA SUSSISTENZA DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO.....	11
8. LA VALUTAZIONE DEI CREDITORI SUL MERITO CREDITIZIO.....	13
9. ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI.....	17
10. CONVENIENZA DEL PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	17
11. COSTI DELLA PROCEDURA	20
12. LA PROPOSTA DI PIANO.....	21
13. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO.....	24

PREMESSA

La sottoscritta Avv. Rosellina Mendicino, nata a Lamezia Terme (Cz) il 22.04.1985 (cod. fisc. MNDRL85D62M208S – P.E.C. rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it), con studio professionale in Lamezia Terme alla Via C. Colombo n.2, iscritta nell'elenco dei gestori della crisi da sovraindebitamento tenuto dall' O.C.C. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme,

premessato che

- i signori **TESTA WALTER**, nato il 2.03.1957 a Castel Madama (RM), c.f. TSTWTR57C02C203N, e **CHIODO Maria** nata il 5.01.1963 a Carlton (Australia) , c.f. CHDMRA63A45Z7000O, coniugati in regime di comunione legale dei beni ed entrambi residenti in Lamezia Terme, Via del Mare n. 45, hanno depositato in data 16.03.2023 domanda (con prot. n. 132/2023) all'O.C.C. istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della crisi al fine di accedere ad un piano di ristrutturazione dei debiti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 65 e ss. del D. Lgs. 14/2019 (**doc. I**);
- con provvedimento n. prot. 143 del 29.03.2023 la scrivente veniva nominata dal Referente dell'O.C.C. di Lamezia Terme quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi (**doc. II**);
- con dichiarazione in data 1.04.2023 la sottoscritta ha accettato l'incarico (**doc. II**)

dichiara

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art.11 comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014;
-
- che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse e, nella specie, di non avere alcun rapporto di natura personale e/o professionale con i debitori e con coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento;
 - di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori istanti;
 - di non essere legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale e/o professionale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone

la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1. Condizioni e presupposti di ammissibilità

I debitori

- a) risultano senz'altro versare in **stato di sovraindebitamento**, definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I. come *«lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore [...] non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza»*;
- b) rivestono la qualifica di **consumatore** definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I. come *“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, e accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per debiti contratti nella qualità di consumatore.”*
- c) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

- e) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. La documentazione consegnata dagli istanti.

La valutazione di completezza ed attendibilità

In via preliminare, lo scrivente gestore attesta che la documentazione consegnata risulta completa e attendibile, ovvero idonea a ricostruire la situazione economica e patrimoniale dei debitori.

Ai fini della presente relazione sono stati utilizzati agli atti e ai documenti consegnati al gestore e meglio specificati nell'indice allegato sub **doc. III**.

3. Attività preliminari del gestore della crisi

La scrivente ha chiesto e ottenuto dal Tribunale l'autorizzazione all'accesso ai dati relativi ai debitori istanti contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella centrale dei rischi, nella centrale di allarme interbancaria, nell'allarme informatizzato degli assegni e in ogni altra banca dati, anche tributaria, compreso l'archivio centrale informatizzato.

In esito alle richieste il Gestore ha ottenuto le seguenti informazioni relative alle seguenti banche dati: Agenzia delle Entrate, anagrafe tributaria e dei rapporti finanziari; C.R.I.F.; C.A.I.; Centrale Rischi Banca d'Italia; C.T.C.; Registri Immobiliari; P.R.A.;

- nonché le precisazioni dei crediti da parte dei creditori.

4. La situazione familiare, economica e patrimoniale

✓ Situazione familiare

I coniugi Testa Walter e Chiodo Maria risultano aver contratto matrimonio in data 7.01.1984 in regime di comunione legale dei beni. Dalla loro unione sono nate 3 figlie Piera (cl.1993), Paola (cl. 1989) e Francesca Floriana (cl. 2000).

Dal 13.10.2017 a tutt'oggi il nucleo familiare degli istanti è composto, oltre che da essi anche dalle figlie **Testa Piera** nata a Lamezia Terme il 16.01.1993, e **Testa Francesca**, nata a Lamezia Terme il 18.04.2000, per come risulta dal certificato "cumulativo" estratto dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente allegato alla domanda.

L'intero nucleo familiare risiede in Lamezia Terme alla Via del Mare 45, in un appartamento in proprietà dei coniugi. Tuttavia, la figlia Piera risulta frequentare un corso post laurea all'Università del Salento mentre la figlia Francesca frequenta l'Università della Calabria.

✓ Situazione economica

TESTA Walter

Il sig. Testa Walter Il sig. Testa Walter è dipendente Ministero dell'Interno in quiescenza e percepisce pensione INPS categoria VOCTPS per un importo mensile lordo di € 2.970,04 e netto di € 2.310,39 circa;

CHIODO Maria

La sig.ra Chiodo Maria è allo stato disoccupata. Fino al 2010 ha svolto l'attività di insegnante di musica nell'ambito dell'Associazione Culturale denominata "Santa Cecilia". Lo status di disoccupazione si evince dal "percorso lavoratore" rilasciato dal Centro per l'impiego di Lamezia Terme in data 19.12.2024 (in pari data è stato stipulato il patto di servizio 150 "misure per la ricerca attiva per il lavoro"; assenza di precedenti impieghi), dall'autocertificazione sottoscritta dalla stessa sig.ra Chiodo, nonché dalle risultanze emerse dalla ricerca dei beni con modalità telematica effettuata dall'UNEP presso il Tribunale di Lamezia Terme.

✓ **Situazione patrimoniale**

I. Beni immobili

Testa Walter è comproprietario in regime di comunione dei beni con la moglie **Chiodo Maria** del seguente immobile censito al Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme foglio 14 p.lla 113, sub 6, cat.A/3, classe3, vani 7, mq 122, rendita 379,60, Via del Mare, piano 2.

Chiodo Maria è, inoltre, titolare dei seguenti beni immobili:

Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme

- **foglio 31 p.lla 2060, sub 1**, cat. C/2, classe 3, 100 mq, contrada Carrà Cosentino, piano T, **proprietà 1/4**;
- **foglio 14 p.lla 113, sub 5**, cat.A/2, classe3, vani 7, mq 145, rendita 542,28, Via del Mare, piano 1, **proprietà ½ (gravato da usufrutto)**;
- **foglio 14 p.lla 113, sub 3**, cat.C/2, classe1, mq 38, rendita 52,99, Via del Mare piano T, **proprietà ½ (gravato da usufrutto)**;
- **foglio 14 p.lla 113, sub 6**, cat.A/10, classeU, vani 4, mq 75, rendita 464,81, Via del Mare piano T, **proprietà ½ (gravato da usufrutto)**;

Catasto terreni del Comune di Lamezia Terme

- **foglio 12, p.lla 605**, vigneto, cl. 2, mq 2, R.D. 0,03, R.A. 0,01, **proprietà 2/4**;
- **foglio 31, p.lla 250**, "fabbricato urbano da accertare", mq 1.395, particella 2060 in catasto fabbricati foglio 31, **proprietà 2/4**;

- **foglio 31, p.lla 772**, AA uliveto cl. 1, mq 3.300, R.D. 24,71, R.A. 12,78; AB seminativo arbor cl. 1, mq 4.515, R.D. 29,15, R.A. 10,49, **nuda proprietà 250/7825**;
- **foglio 31, p.lla 777**, seminativo arbor cl. 1, mq 570, R.D. 3,86, R.A. 1,32, **nuda proprietà 250/7825**;
- **foglio 31, p.lla 778**, seminativo arbor cl. 1, mq 230, R.D. 1,48, R.A. 0,53, **nuda proprietà 250/7825**;
- **foglio 31, p.lla 780**, seminativo arbor cl. 2, mq 100, R.D. 0,49, R.A. 0,18, **nuda proprietà 250/7825**.

II. Beni mobili registrati

I coniugi Testa - Chiodo alla data attuale non risultano essere proprietari di alcun bene mobile registrato.

Gli stessi utilizzano per gli spostamenti autovettura Megane Scenic targata BP628YS di proprietà della sig.ra Saladino Angela, madre della sig.ra Chiodo Maria.

III. Valori mobiliari

Entrambi i coniugi sono cointestatari del conto corrente n. 1421 in essere presso Credito Cooperativo Centro Calabria – Società Cooperativa Filiale di Lamezia Terme Sambiase che alla data del 7.10.2025 porta un saldo positivo di € 56,00 circa sul quale è delegato il pagamento del mutuo ipotecario.

Dall'accesso all'anagrafe tributaria risulta, altresì, che:

- La sig.ra **Chiodo Maria** è titolare e contitolare di rapporto di conto corrente con Flowe S.p.A.. Tuttavia, su richiesta dello scrivente gestore la Flowe Spa ha comunicato che il rapporto risulta essere stato estinto in data 26.10.2023.
- il sig. **Testa Walter** è titolare e contitolare di conto corrente Mooney SPA. Tuttavia, su richiesta dello scrivente gestore la Mooney Spa ha comunicato di non vantare alcun credito nei confronti dei coniugi istanti.

5. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni

Nell'atto denominato "proposta di piano del ristrutturazione" datato 15.03.2023, depositato innanzi all'O.C.C., e nelle successive integrazioni, gli istanti hanno dedotto le ragioni del loro sovraindebitamento, asserendo che lo stesso sarebbe stato generato da una molteplicità di concause. Dall'esame complessivo degli atti e dei documenti allegati alla proposta, le vicende che hanno portato al sovraindebitamento, invero risalenti nel tempo, possono riassumersi come segue.

Nel lontano 2009 si verifica verosimilmente una delle cause scatenanti lo stato di sovraindebitamento della famiglia Testa: i locali che ospitavano la sede dell'Associazione Musicale "Santa Cecilia", della quale la sig.ra Chiodo era presidente, hanno subito diversi allagamenti con conseguente danneggiamento degli strumenti musicali custoditi al suo interno. Tale vicenda è esitata, nel novembre 2012, con l'interdizione, da parte dei Vigili del Fuoco, dell'accesso alla struttura che ospitava l'associazione citata. Sebbene sia stata avviata azione civile per ottenere il risarcimento del danno, la somma percepita non ha consentito il ripristino della funzionalità della struttura e l'acquisto di nuovi strumenti musicali. Da qui la cessazione dell'attività di insegnamento che la sig.ra Chiodo svolgeva all'interno dell'associazione musicale con la conseguenziale perdita delle entrate nel bilancio familiare.

Ancora, nel 2011 la famiglia Testa ha dovuto affrontare diverse spese a cagione dei problemi di salute della figlia Piera, sottoposta a intervento di artrodesi dorsale e dorso - lombare con fusione o rifusione di nove o più vertebre; tale patologia ha comportato ingenti spese sia negli anni antecedenti che negli anni successivi per i diversi controlli effettuati tutti presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma.

Nelle more i coniugi Testa e Chiodo hanno subito un'espropriazione immobiliare (nel corso della quale sono stati venduti alcuni beni) estinta nel 2013 per accordo stragiudiziale raggiunto con i creditori.

Nel 2016 i coniugi Testa contraggono un mutuo fondiario con il Credito Cooperativo Centro Calabria per "consolidamento passività pregresse".

La volontà dei coniugi di risanare la propria posizione debitoria emerge dal fatto che, per come si evince dal contratto di mutuo fondiario, i coniugi si sono rivolti ad un'associazione insistente sul territorio lametino il cui "*scopo principale è quello di dare assistenza a coloro che sono oberati dai debiti e si trovino nella situazione pericolosa di poter cadere sotto usura*" al fine di rinegoziare i debiti con i creditori ed ottenere un muto a condizioni "agevolate" al fine di ottenere la provvista liquida necessaria a saldare le posizioni aperte.

Tuttavia, nel 2019, a causa dell'improvviso guasto al motore della macchina in uso ai debitori istanti, porta il sig. Testa ad accendere una linea di credito (carta Findomestic) al fine di fronteggiare le spese di riparazione.

In particolare, sebbene al momento della concessione del Mutuo fondiario il creditore Credito Cooperativo Centro Calabria sembra aver valutato il merito creditizio del sig. Testa, come da prospetto che segue,

Mutuo Fondiario Credito Cooperativo Centro Calabria	
A) Assegno Sociale anno 2019 (fonte INPS)	448,00 €
Componenti Nucleo Familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 5 persone)	2,85
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.276,80 €
(D) Reddito mensile netto disponibile ($2.310,39 \times 13 = 30.035,07/12$ mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere	- €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	1.226,12 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	608,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	618,12 €

la somma residua mensile, pari a circa 1.700,00, valutando le concrete situazioni familiari, non consentiva di far fronte alle spese impreviste. Occorre, infatti, considerare che nel 2016 le figlie maggiori erano studentesse universitarie fuori sede (Roma e Cosenza); detta circostanza implicava sicuramente un esborso monetario maggiore rispetto a quello previsto in condizioni standard in cui l'intero nucleo familiare convive nella stessa abitazione di proprietà. A ciò si aggiunga che Francesca Floriana, la più piccola delle 3 figlie (nel 2016 adolescente in età scolastica), nel 2019 ha iniziato il proprio percorso universitario presso l'Università della Calabria, tale situazione ha certamente determinato un incremento delle spese, tra le quali si considerano, a titolo esemplificativo, le tasse universitarie e i libri di testo, il canone di locazione e il sostentamento alimentare.

Successivamente al primo finanziamento con carta di credito (post mutuo) acceso nel 2019, i coniugi Testa hanno fatto nuovamente accesso al credito il più delle volte accendendo finanziamenti (con gli stessi istituti di credito) al fine di ripianare le posizioni insolute pregresse (vedasi Agos e Findomestic).

Tuttavia, tale modalità di "ripianamento" ha sortito un effetto contrario ("complici" gli istituti di credito) atteso che ad ogni successivo finanziamento (oltre all'aggravio di spese necessarie per l'istruttoria e le assicurazioni, etc.) si è registrato un incremento delle singole rate (per come meglio dettagliato sub paragrafo 8).

Il Sig. Testa ha, dunque, provveduto al mantenimento della moglie Chiodo Maria, da diverso tempo disoccupata, e delle figlie Piera, Francesca Floriana e, sino al 2017, Paola.

Gli istanti, infatti, si sono dedicati esclusivamente alla crescita dei propri figli permettendo e consentendo ad ognuno di seguire il proprio percorso universitario.

Ad oggi il sig. Testa provvede ancora al sostentamento della figlia minore, Francesca Floriana, studentessa universitaria all'Unical.

In definitiva, dunque, si può affermare che i debitori non abbiano determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode. Il che dimostra che il contegno degli stessi è stato di certo ispirato a diligenza, correttezza e prudenza. Al che si aggiunga che non è mai emerso che da parte dei debitori vi sia stata alcuna spesa per beni non necessari e/o voluttuari e/o superflui.

6. Le spese mensili familiari

Gli istanti hanno dedotto nell'istanza che le spese mensili familiari ammontano ad € 1.150,00 circa.

A sostegno della correttezza nella quantificazione del fabbisogno si riporta di seguito tabella di calcolo della spesa media mensile per numero di componenti del nucleo familiare dal quale si evince che l'importo lasciato nella disponibilità dei coniugi istanti è inferiore alla spesa media prevista per nucleo familiare composto da tre soggetti. Dal computo viene esclusa la figlia Piera che, seppure residente presso l'abitazione familiare in Lamezia Terme, di fatto vive stabilmente in Puglia provvedendo autonomamente al proprio sostentamento.

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2023, valori stimati in euro						
DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.647,54	2.384,65	2.855,59	3.183,48	3.032,86	2.243,01
SPESA MEDIA MENSILE	1.971,90	2.815,82	3.291,43	3.659,43	3.581,14	2.738,07
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	337,15	531,51	662,16	757,38	816,82	526,12
Cereali e prodotti a base di cereali	51,74	81,43	102,94	123,91	138,91	82,56
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati	66,43	111,33	141,12	166,26	184,11	110,69
Pesci e altri frutti di mare	22,76	42,11	51,05	58,62	57,01	39,49
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,31	65,87	80,35	91,81	97,91	64,68
Oli e grassi	11,18	18,14	19,95	20,88	24,36	16,56
Frutta e frutta a guscio	30,92	47,49	53,37	56,75	59,27	44,23
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	47,23	70,44	82,89	93,76	102,18	68,66
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,75	22,22	29,82	35,95	37,25	22,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	23,68	30,69	47,69	48,77	53,19	34,44
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,19	4,88	6,67	8,74	3,73
Caffè e succedanei del caffè	10,09	16,02	18,32	19,72	17,61	14,83
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,26	3,08	3,43	4,02	4,55	3,03
Bevande al cacao	0,06	0,06	0,16	0,32	0,36	0,12
Acqua	9,05	13,24	17,20	18,77	18,69	13,38
Bibite	2,98	4,93	7,33	8,78	11,14	5,42
Altre bevande analcoliche	0,76	1,10	1,58	2,27	1,46	1,23
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,06	0,16	0,08	0,10	-	0,10
Non alimentare	1.634,75	2.284,31	2.629,27	2.902,05	2.764,32	2.211,95
Bevande alcoliche e tabacchi	30,89	46,67	56,18	56,87	58,79	44,45
Abbigliamento e calzature	58,15	91,06	141,20	174,98	184,06	103,06
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	873,11	1.055,30	1.023,47	1.078,10	1.004,81	984,82
Interventi di ristrutturazione	23,15	45,56	42,18	49,86	32,26	36,89
Affitti figurativi	554,72	661,81	624,36	658,04	526,26	610,40
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,52	118,83	132,25	148,94	145,84	110,66
Salute	82,35	143,22	132,00	135,09	137,02	117,84
Trasporti	155,34	294,23	401,75	454,72	449,65	290,57
Informazione e comunicazione	49,27	73,80	93,48	105,42	101,84	73,75
Ricreazione, sport e cultura	57,78	95,89	132,94	173,94	161,16	101,83
Istruzione	3,14	6,38	26,25	45,41	56,37	16,05
Servizi di ristorazione e di alloggio	99,79	141,99	205,75	254,28	205,75	155,60
Servizi assicurativi e finanziari	49,12	80,44	97,46	100,40	104,70	75,69
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	100,29	136,52	186,52	173,89	154,32	137,64

7. Elenco dei creditori e sussistenza dello stato di sovraindebitamento

L'elenco dei creditori dei coniugi Testa– Chiodo con l'indicazione degli importi, delle rispettive cause di prelazione è quello che viene riportato di seguito.

Per maggiore chiarezza si riportano tre distinte tabelle: a) creditori comuni Testa e Chiodo; b) creditori esclusivi Testa; c) creditori esclusivi Chiodo. Si precisa che lo scrivente gestore ha invitato ciascun creditore a precisare il credito indicando eventuali cause di prelazione.

a) Creditori comuni Testa Walter e Chiodo Maria

N.	CREDITORE	FINANZIAMENTO	IMPORTO RICHiesto	INTERESSI	TOTALE FINANZIATO	NUMERO E IMPORTO RATE	RESIDUO CREDITO	PRIVILEGIO	DOMICILIO
1	Credito Cooperativo Centro Calabria	6569 del 1/08/2016	77.000,00 €	32.603,80 €	€ 109.603,80	180 X 608,00	42.033,00 €	Ipotecario di 1° grado	
2	KRUK Investimenti Srl mandante di Kruk Italia Srl (ceduto da Findomestic)	N.20220819053714 DEL 26.11.2021	28.976,17 €	11.223,83 €	40.200,00 €	120 X 335,00	29.516,41 €	chirografo	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it
		N.20220095462808 del 17/07/2019 linea di credito con carta				225,00 €	*		
		N.10071479867920 del 25/03/2019 linea di credito con carta				156,00 €	*		
3	IBL	n. 536650 del 1.10.2020	36.420,65 €	14.099,35 €	50.520,00 €	120 X 421,00	26.944,00 €	chirografo delegazione di pagamento	ufficiorecuperogiudiziale@pec.iblbanca.it
4	KRUK Investimenti Srl mandante di Kruk Italia Srl (ceduto da Unicredit)	fido di conto corrente					6.509,18 €	chirografo	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it
5	AGOS DUCATO SRL	N. 65995694 del 24.06.2021	38.972,49 €	19.471,51 €	58.444,00 €	120 X 484,00	43.245,88 €	chirografo	b.o.gestionecrediti@pec.agosducato.it
6	AMERICAN EXPRESS ITALIA SRL	carta di credito					1.657,64 €	chirografo	r.vallesi@pec.it
7	AVV. FULVIO AMENDOLA	Ordinanza di assegnazione Pignoramento presso terzi	13.012,86 €			53 X 245,44	5.404,22 €	privilegio pignoramento	fulvio.amendola@avvlamezia.legalmail.it
			190.382,17 €	77.398,49 €	258.767,80 €	2.474,44 €	155.310,33 €		

1. Debito derivante da contratto di mutuo fondiario stipulato in data 1.08.2016 con il Credito Cooperativo Centro Calabria per “consolidamento passività”. L'importo originario alla data di stipula ammontava ad € 109.603,80 (€ 77.000,00 a titolo di capitale oltre interessi) con una rata mensile di € 608,00.

2. Debito (comprensivo delle spese del giudizio monitorio di cui si dirà infra) derivante da cessione per cartolarizzazione, operata da Findomestic in data 6.12.2022 in favore di KRUK Investimenti srl mandante di Kruk Italia S.r.l., del debito a sua volta derivante dai seguenti contratti:

a) contratto n. 10071479867920 “linea di credito con carta” stipulato con Findomestic in data 25.03.2019;

b) contratto n. 20220095462808 “linea di credito con carta” stipulato in data 17.07.2019;

c) contratto n. 20220819053714 “prestito personale per ristrutturazione credito crc” stipulato in data 25.11.2021.

In relazione a detti importi è stato emesso decreto ingiuntivo n.13/2024 in esito al procedimento monitorio iscritto al n. 60/2024 RG Tribunale di Lamezia Terme, avverso il quale è stata spiegata opposizione ad oggi pendente con il N. 693/2024 RGC.

3. Debito derivante da contratto di mutuo contro cessione pro solvendo di quote della pensione n. 536650 stipulato in data 1.12.2020 con IBL Banca;

4. Contratto di fido di conto corrente con Unicredit spa, ceduto in favore di KRUK Investimenti srl mandante di Kruk Italia S.r.l..

In relazione a detta posizione è stato notificato in data 3.10.2025 pignoramento presso terzi in forza di decreto ingiuntivo n. 88/2025 emesso dal Giudice di Pace di Lamezia Terme in data 23.01.2025, munito di decreto di esecutorietà in data 5.06.2025.

5. Debito derivante da prestito personale stipulato in data 24.06.2021 con Agos Ducato srl per “retention”;

6. Debito derivante da contratto carta di credito con American Express;

7. Debito derivante da attività Professionale svolta dall’Avv. Fulvio Amendola, nell’interesse dei coniugi Testa Chiodo, dunque coperto dal privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c., derivante ordinanza **assegnazione somme emessa in data 15.09.2023 a definizione della procedura esecutiva immobiliare n. 113/2023 RGE Tribunale di Lamezia Terme, terzo pignorato INPS.**

b) Creditori Chiodo Maria

N.	CREDITORI	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	DOMICILIO
8	COMUNE DI LAMEZIA TERME	2.318,00 €		protocollo@pec.comunelameziaterme.it
9	AGENZIA DELLE ENTRATE	200,00 €		cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
10	ADER	8.632,92 €	3.070,48 €	cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
	totale	11.150,92 €	3.070,48 €	

- 8) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari e tasi;
 9) Debito derivante da omesso versamento imposta di registro;
 10) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari, tasi, e tributi vari

c) Creditori Testa Walter

N.	CREDITORI	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	DOMICILIO
11	COMUNE DI LAMEZIA TERME	1.884,00 €	1.000,00 €	protocollo@pec.comunelameziaterme.it
12	AGENZIA DELLE ENTRATE TESTA	1.812,58 €		cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
13	ADER	7.659,83 €	4.639,21 €	cal.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
	totale	11.356,41 €	5.639,21 €	

- 11) Debito privilegiato derivante da omesso versamento imu, ici, tari e tasi; debito chirografario derivante da condanna alle spese giusta sentenza n. 2052/2024 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Catanzaro.
 12) Debito derivante da omesso versamento imposta di registro;
 13) Debito derivante da omesso versamento imu, ici, tari, tasi, e tributi vari

Dalle superiori tabelle emerge la situazione di sovraindebitamento di entrambi i debitori.

A fronte delle entrate reddituali mensili complessive pari ad € 2.300,00 € circa essi dovrebbero corrispondere, per soddisfare i propri debiti, l'importo mensile di € 2.474,44 circa relativamente alle obbligazioni periodiche (mutuo e finanziamenti).

È evidente, dunque, che le entrate disponibili non sono sufficienti neanche a ricoprire le complessive uscite mensili.

Di tal che non residua alcuna disponibilità economica per il sostentamento personale e familiare; tantomeno residuano somme sufficienti per il versamento delle imposte e dei tributi.

Per tale ragione, da un lato gli istanti si sono visti costretti ad utilizzare le carte di credito nonché ad accendere finanziamenti con la falsa illusione di ripianare le esposizioni pregresse rimanendo di contro intrappolati, senza colpa grave nella rete degli istituti di credito che non risulta abbiano validamente valutato il merito creditizio. A ciò si aggiunga che di volta in volta hanno aumentato gli importi delle rate mensili moltiplicandosi, peraltro, i costi di finanziamento (assicurazioni, interessi, spese)

Evidente è dunque la sua situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile.

8.

LA VALUTAZIONE DEI CREDITORI SUL MERITO CREDITIZIO

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 CCII, il gestore deve indicare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, considerato in relazione al suo reddito disponibile,

detratto dunque quanto necessario al mantenimento del debitore medesimo e della sua famiglia. È possibile quantificare le spese di mantenimento moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE, prevista dal regolamento di cui al D.P.C.M. 5.12.2013, n. 159, variabile in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

L'indagine di cui è stata effettuata utilizzando i seguenti indici:

- 1) il reddito netto mensile;
- 2) le spese di mantenimento del nucleo familiare (ottenute dall'importo dell'assegno sociale INPS moltiplicato per il parametro di equivalenza ISEE, variabile a seconda del numero dei componenti della famiglia);
- 3) gli importi già destinati al pagamento di precedenti finanziamenti.

Da ciò la seguente operazione aritmetica:

<u>reddito netto mensile (RNM)</u>
-
<u>spese nucleo familiare mensili (SNFM)</u>
(ottenuto da importo sociale Inps X parametro di equivalenza ISEE)
-
<u>ratei finanziamenti preesistenti (RFP)</u>
=
<u>importo disponibile mensile (IDM)</u>

Al momento di concessione di ciascun prestito, ove l'importo disponibile del debitore risulti inferiore al rateo che il medesimo è tenuto a corrispondere in seguito alla concessione del nuovo finanziamento, ne consegue che il debitore è impossibilitato a far fronte al nuovo debito e che il creditore non ha tenuto conto del merito creditizio del primo.

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
LINEA DI CREDITO CON CARTA FINDOMESTICBANCA S.P.A. N.10071479867920 DEL 25/03/2019	
A) Assegno Sociale anno 2019 (fonte INPS)	458,00 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.126,68 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC)	608,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	767,33 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	156,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	611,33 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
LINEA DI CREDITO CON CARTA FINDOMESTICBANCA S.P.A. N.20220095462808 DEL 17/07/2019	
A) Assegno Sociale anno 2019 (fonte INPS)	458,00 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.126,68 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39 x 13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC + findomestic)	764,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	611,33 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	225,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	386,33 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
AGOS N. 01063175126 DEL 11.02.2020 rata € 278,00	
A) Assegno Sociale anno 2020 (fonte INPS)	459,83 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.131,18 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC+ 2 finanziamenti findomestic)	989,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	381,83 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	278,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	103,83 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
AGOS N.01064219119 DEL 26.08.2020 rata € 341,00	
A) Assegno Sociale anno 2020 (fonte INPS)	459,83 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.131,18 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC+ 2 finanziamenti findomestic)	989,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	381,83 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	341,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	40,83 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
IBL N.536650 DELL' 1.12.2020 rata € 421,00	
A) Assegno Sociale anno 2020 (fonte INPS)	459,83 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.131,18 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC+ 2finanziamenti findomestic + 1 agos)	1.330,91€
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	40,83 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	421,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	- 380,17 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
AGOS N.01065995694 DEL 24.06.2021 rata € 484,0	
A) Assegno Sociale anno 2021 (fonte INPS)	460,28 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.132,29 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC+ + 2 finanziamenti findomestic + 1 IBL)	1.410,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	40,28 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	484,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	- 443,72 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTIC N.20220819053714 DEL 26.11.2021 rata € 261,00	
A) Assegno Sociale anno 2021 (fonte INPS)	460,28 €
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.132,29 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (2.310,39x13 = 30.035,07/12 mensilità)	2.502,92 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Mutuo BCC+ 2 finanziamenti)	1.894,91 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	- 524,28 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	261,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	- 785,28 €

Dalle superiori tabelle emerge, dunque, che la posizione di coniugi Testa è irrimediabilmente compromessa sin dal mese di dicembre 2020 non avendo i creditori, da tale momento in poi, valutato il merito creditizio dei debitori.

A ciò si aggiunga che, sebbene richiesto dallo scrivente gestore, nessun creditore ha trasmesso la documentazione istruttoria atta a dimostrare di aver correttamente valutato il merito creditizio previsto dall'art. 124 bis TUB.

9.

ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Allo scrivente non risultano atti dei debitori impugnati dai creditori.

10.

LA PROPOSTA DEI DEBITORI

E LA CONVENIENZA DEL PIANO PER LA RESTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Gli istanti **propongono:**

a) Il pagamento integrale del credito ipotecario fondiario come da piano da ammortamento (608,00 mensili - scadenza 31 luglio 2031) per complessivi € **42.033,00**

b) Il pagamento dei crediti privilegiati nelle seguenti misure:

- **100% privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c.** per complessivi € **7.909,84**

- **82,00% dei credi privilegiati di grado inferiore** (18, 19 e 20) per complessivi € **18.456,01**

in relazione ai quali, giusta l'art. 67, co.4 c.c.i.i. a mente del quale *“è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio [...] possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione”*, è stata operata una falcidia del 18% circa posto che, per come evidenziato di seguito, in caso di liquidazione dei beni immobili di proprietà dei coniugi istanti non si prospetta una soddisfazione maggiore dei citati crediti.

c) il pagamento dei crediti chirografari nella misura dell'**8,40%** circa per complessivi € **9.816,26** (il tutto utilizzando le entrate indicate nel paragrafo 7).

* * *

I coniugi **Testa Walter e Chiodo Maria** sono comproprietario in regime di comunione legale dei beni del seguente immobile censito al Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme

a) foglio 14 p.lla 113, sub 6, cat.A/3, classe3, vani 7, mq 122, rendita 379,60, Via del Mare, piano 2; l'immobile è gravato da ipoteca in favore della Credito Cooperativo Centro Calabria.

Chiodo Maria è titolare pro quota dei seguenti immobili:

Catasto fabbricati del Comune di Lamezia Terme

- 1. foglio 31 p.lla 2060, sub 1, cat. C/2, classe 3, 100 mq, contrada Carrà Cosentino, piano T, proprietà 1/4;**
- 2. foglio 14 p.lla 113, sub 5, cat.A/2, classe3, vani 7, mq 145, rendita 542,28, Via del Mare, piano 1, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**
- 3. foglio 14 p.lla 113, sub 3, cat.C/2, classe1, mq 38, rendita 52,99, Via del Mare piano T, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**
- 4. foglio 14 p.lla 113, sub 6, cat.A/10, classeU, vani 4, mq 75, rendita 464,81, Via del Mare piano T, proprietà ½ (gravato da usufrutto);**

Catasto terreni del Comune di Lamezia Terme

- 5. foglio 12, p.lla 605, vigneto, cl. 2, mq 2, R.D. 0,03, R.A. 0,01, proprietà 2/4;**
- 6. foglio 31, p.lla 250, “fabbricato urbano da accertare”, mq 1.395, particella 2060 in catasto fabbricati foglio 31, proprietà 2/4;**
- 7. foglio 31, p.lla 772, AA uliveto cl. 1, mq 3.300, R.D. 24,71, R.A. 12,78; AB seminativo arbor cl. 1, mq 4.515, R.D. 29,15, R.A. 10,49, nuda proprietà 250/7825;**
- 8. foglio 31, p.lla 777, seminativo arbor cl. 1, mq 570, R.D. 3,86, R.A. 1,32, nuda proprietà 250/7825;**
- 9. foglio 31, p.lla 778, seminativo arbor cl. 1, mq 230, R.D. 1,48, R.A. 0,53, nuda proprietà 250/7825;**
- 10. foglio 31, p.lla 780, seminativo arbor cl. 2, mq 100, R.D. 0,49, R.A. 0,18, nuda proprietà 250/7825.**

Il valore delle quote immobiliari deve intendersi assai esiguo, per come è evidente dal valore catastale degli immobili, ottenuto utilizzando criteri oggettivi quali la rendita catastale e la categoria immobiliare.

In particolare, con riferimento ai fabbricati, il cui valore è stato determinato in relazione all'intera quota di comproprietà dei debitori Testa e Chiodo, nonché alle quote di proprietà della sig.ra Chiodo è stata adottata la seguente formula:

reddito dominicale rivalutato al 5% X il moltiplicatore catastale (110).

con riferimento ai terreni, considerate le quote di titolarità di Chiodo, è stata adottata la seguente formula:

reddito dominicale rivalutato al 25% X il moltiplicatore catastale (90).

E così:

- il valore dell'immobile di cui alla lettera **a)** risulta pari a € 43.843,80
- il valore dell'immobile di cui al punto 1) risulta pari ad € 57.915,90, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{4}$ è all'incirca di € 14.478,97;
- il valore dell'immobile di cui al punto 2) risulta pari ad € 68.327,28, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{2}$ è all'incirca di € 34.163,64; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore dell'immobile di cui al punto 3) risulta pari ad € 6.676,74, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{2}$ è all'incirca di € 3.338,37; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore dell'immobile di cui al punto 4) risulta pari ad € 29.283,02, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{2}$ è all'incirca di € 14.641,51; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore dell'immobile al punto 5) risulta pari ad € 3,38, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{2}$ è all'incirca di € 1,69;
- il valore del terreno al punto 7) risulta pari ad € 2.779,88, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{250}{7825}$ è all'incirca di € 88,81; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore del terreno al punto 8) risulta pari ad € 434,25, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{250}{7825}$ è all'incirca di € 13,87; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore del terreno al punto 9) risulta pari ad € 166,50, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{250}{7825}$ è all'incirca di € 5,30; tale computo, tuttavia, è stato effettuato considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà;
- il valore del terreno al punto 10) risulta pari ad € 55,13, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{250}{7825}$ è all'incirca di € 1,76; tale computo, tuttavia, è stato effettuato

considerando la piena proprietà. Di fatto la sig.ra Chiodo è titolare della sola quota di nuda proprietà.

Il tutto per un valore immobiliare complessivo di circa € 110.577,23 di cui

- € 43.843,80 bene immobile adibito ad abitazione familiare;
- 66.622,00 porzioni di immobili indivisi;
- € 111,43 porzioni indivise di terreno agricolo.

Considerato dunque il complessivo valore immobiliare, si ritiene che il piano di cui alla presente relazione, in esito al quale i debitori corrisponderebbero la somma complessiva di € **78.215,11** (oltre spese di procedura) a fronte di una esposizione debitoria di € **186.527,35**, abbia maggiore convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

In particolare, occorre precisare, *in primis* che ai fini di una eventuale ed ipotetica vendita, devono considerarsi tutte le spese prededucibili necessarie per la procedura liquidatoria (ad es. perizia di stima, spese di pubblicità, oneri del liquidatore, ecc.).

E, inoltre, devono essere considerate le seguenti circostanze:

- l'unico immobile di proprietà esclusiva di dei coniugi Testa Walter e Chiodo Maria (comproprietari), adibito ad abitazione principale dei coniugi, è gravato da ipoteca in favore del creditore ipotecario fondiario BCC.
- le quote di terreno in testa alla sig.ra Chiodo, oltre ad essere esigue, sono di fatto riferibili alla nuda proprietà, e se venduta singolarmente, risulterebbero pressoché prive di valore non considerando che risulterebbe antieconomico procedere alla stima;
- per gli altri fabbricati indivisi, per i quali la sig.ra Chiodo ha la quota di $\frac{1}{4}$ e di $\frac{1}{2}$ della proprietà, nonché di $\frac{1}{2}$ della nuda proprietà, si presume che la vendita sia poco appetibile atteso che trattasi di cespiti, popolari e/o di tipo economico, siti nel Comune di Lamezia Terme – Sant'Eufemia, di talché è facile prevedere che una eventuale (ma solo ipotetica) cessione avverrebbe ad un prezzo inferiore al valore reale delle quote di cui trattasi.

In definitiva, quanto offerto dai debitori è somma che deve presumersi di gran lunga maggiore rispetto alle quote immobiliari di proprietà debitori istanti e, in ogni caso, a quanto potrebbe ottenersi dalla liquidazione delle medesime. Tanto anche con riferimento alla percentuale di soddisfo dei creditori privilegiati il cui credito è stato oggetto di falcidia.

11.

I COSTI DELLA PROCEDURA

1. Compenso + accessori O.C.C.

€ 5.590,00

TOTALE COSTI PROCEDURA

€ 5.590,00

2. Compenso + accessori Avv.ti Famularo e Stella

€ 2.505,62

TOTALE

€ 2.505,62

12.

LA PROPOSTA DI PIANO

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito in misura di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria;
- dare certezza e stabilità al pagamento dei debiti assunti dai debitori assicurando comunque al nucleo familiare degli stessi un dignitoso tenore di vita;
- ottenere un piano di rientro fattibile, ovvero che possa essere concretamente onorato dagli istanti, in modo tale da garantire le ragioni del ceto creditorio.

I debitori, in accordo con lo scrivente gestore, propongono il pagamento del mutuo secondo piano da ammortamento, nonché il pagamento delle spese prededucibili e degli ulteriori creditori con le seguenti modalità:

- a. dalla data di omologa del piano e per un totale di mesi 10 circa verranno pagate le spese prededucibili;
- b. dall'11^{esima} rata e fino alla 58^{esima} rata verranno soddisfatti i credi privilegiati nelle misure indicate sub paragrafo 10
- b. solo dopo, e quindi dalla 59^{esima} alla 72^{esima} rata avranno luogo i pagamenti dei creditori chirografari.

Nel dettaglio, il piano sarà così articolato:

I) SODDISFAZIONE DEI CREDITORI PREDEDUCIBILI

I debitori corrisponderanno la somma complessiva mensile di € 552,93, al fine di pagare, nei **primi 10 mesi** dall'omologa e con una piccola quota (€ 66,10) relativa all'XI rata, il compenso dell'OCC.

II) SODDISFAZIONE DEI CREDITORI PRIVILEGIATI

I debitori corrisponderanno la somma complessiva di € 26.365,85 in n.47 mensilità mediante il versamento di n. 1 rata di € 486,29 (a titolo di XI rata al netto del residuo di € 66,10 versato per il saldo del compenso del Gestore), n. 45 rate da € 552,93 e n. 1 rata di € 469,62 quale saldo del debito privilegiato complessivamente dovuto.

Della somma complessiva di € 26.365,85 versata in favore dei creditori privilegiati la somma di € 7.909,84 sarà destinata al pagamento del 100% dei creditori muniti del privilegio ex art. 2751 bis. n.2 mediante il versamento di circa n.14 rate da € 552,93 e la somma di € 18.456,01 sarà destinata al pagamento dell'80% dei creditori muniti di privilegio di rango inferiore, mediante il versamento di circa 33 rate da 552,93

III) SODDISFAZIONE GLI ALTRI CREDITORI

i debitori corrisponderanno la somma complessiva di € 9.816,26 in n.13 rate per il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura dell'8,41 % circa.

Si precisa che dal mese di agosto 2031 i debitori, avendo saldato integralmente la posizione debitoria nei confronti del creditore ipotecario (ultima rata da piano da ammortamento luglio 2031), verseranno n. 3 rate da € 1.000,00, n. 1 rata da € 971,00 e n. 1 rata da € 788,73.

Alla data odierna (13.10.2025) la 68^{esima} rata corrisponde a quella che i debitori verseranno nel mese di agosto 2031 prognosticandosi che, rispettati i termini di cui all'art. 70 c.c.i.i., la prima rata del piano sarà versata nel mese di gennaio 2026.

Giusta l'art. 67, co. 3 CCII, la proposta prevede anche:

- la falcidia del debito IBL derivante dal contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio N.536650 dell' 1.12.2020;
- la “falcidia” del credito vantato dall'avvocato Amendola in forza di ordinanza di assegnazione somme emessa all'esito del giudizio di espropriazione mobiliare presso terzi che, tuttavia, verrà soddisfatto integralmente come da piano illustrato.

Giusta l'art. 63, co. 4 c.c.i.i. la proposta prevede, ancora, la falcidia (del 18% circa) dei crediti privilegiati di rango inferiore rispetto a quelli muniti del privilegio ex art. 2751 bis n. 2 stante la valutazione sub paragrafo 10 del presente elaborato.

Si riporta di seguito tabella del piano come sopra descritto evidenziando che lo stesso è stato predisposto alla data odierna (13.10.2025) non tenendo conto dei ratei che nelle more saranno versate dall'INPS direttamente in favore dei creditori Avv. Fulvio Amendola e IBL fino all'emissione di misure protettive e/o all'omologa.

Di tal ch , successivamente al decorso dei termini di cui all'art. 70 co.3 c.c.i.i., dette somme verranno defalcate dagli importi inseriti nel piano con conseguenziale riadattamento dei ratei che verosimilmente saranno ridotti.

Prospetto modalità di pagamento			
Prededuzione	OCC *	rateo n.	
	552,39 €	da 1 a 10	
	66,10 €	11	
Totale	5.590,00 €		
PRIVILEGIATI	NB. L'importo complessivo della rata viene diviso in misura proporzionale sull'intero delle singole posizioni creditorie vantate		RATEO N.
art. 2751 bis. n. 2 c.c.	Avv.ti Bruno Famularo e Giuseppe Stella	Avv. Fulvio Amendola	
	154,04 €	332,25 €	11
	174,98 €	377,41 €	da 12 a 24
	76,81 €	165,67 €	25
	2.505,59 €	5.404,25 €	
	Agenzia delle Entrate Riscossione	Comune di Lamezia Terme	
	252,05 €	57,86 €	25
	449,26 €	103,13 €	da 25 a 57
	382,00 €	87,62 €	58
	15.010,37 €	3.445,64 €	
Totale Privilegiati		26.365,85 €	
CHIROGRAFARI			
	Comune di Lamezia Terme	Nb. Il rateo n. 58 complessivo viene incrementato di € 1,43 al fine di coprire in unica soluzione il debito nei confronti del Comune (diversamente residuando la somma di € 82,77)	
		84,20 €	58
totale a		84,20 €	
	KRUCK		
totale b		552,39 €	da 59 a 63
		271,40 €	64
		3.033,35 €	
	AGOS DUCATO S.P.A.		
		280,99 €	64
		552,39 €	da 65 a 67
		1.000,00 €	68
		703,14 €	69
totale c		3.641,30 €	
	IBL		
		296,86 €	69
		1.000,00 €	70
		971,82 €	71
totale d		2.268,68 €	
	American Express		
		139,57 €	72

totale e		139,57 €	
	Agenzia delle Entrate Riscossione		
		649,16 €	72
totale f		649,16 €	
Totale Chirografari	(a+b+c+d+e+f)	9.816,26 €	

***L'importo dei compensi versato all'OCC per il 50% è riconosciuto in osservanza del disposto dell'art. 71 c. 4 CCII, mentre l'altro 50% viene accantonato**

Il tutto con l'espresso **divieto per i debitori istanti**, dalla data di omologa e sino alla completa esecuzione del piano, **di accesso al mercato del credito al consumo**, **di utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico a credito**, e di sottoscrizione di strumenti crediti e finanziari.

13.

ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO

Giusta quanto sin qui dedotto ed illustrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 CCII, lo scrivente O.C.C., in persona del nominato gestore della crisi

verificata

- la completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dagli istanti, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art.68 comma 4 CCII;

considerata

la ragionevole certezza della fonte di reddito del sig. Testa Walter percettore di pensione lavorativa INPS

ATTESTA

che la proposta contenuta nella presente relazione, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi attendibile e ragionevolmente attuabile, prevedendo esso risultati conseguibili dai debitori, in un lasso di tempo comunque congruo. Di talché, la proposta sopra illustrata appare fattibile ed economicamente sostenibile, nonché conveniente per i creditori rispetto alla liquidazione del patrimonio e a qualsiasi altra ipotesi alternativa.

Con osservanza

Si allegano i seguenti documenti:

I. Istanza nomina Gestore della Crisi; **II.** provvedimento nomina n. prot. 143 del 29.03.2023 e accettazione incarico; **III.** Indice allegati all'istanza di nomina del gestore; **IV.** Domanda di nomina del Gestore della Crisi e relativi allegati

Tutti i documenti citati e non allegati alla presente relazione sono stati visionati e consultati dal gestore che li ha ricevuti dai debitori con la domanda depositata innanzi all'O.C.C., ovvero dai loro difensori, Avv. ti Bruno Famularo e Giuseppe Stella, mediante successive comunicazioni a mezzo posta elettronica.

Lamezia Terme, 13 ottobre 2025

Il gestore della crisi da sovraindebitamento

Avv. Rosellina Nardicino
